

OBIETTIVO 2014 N. 1 di Ente	<p>GARANTIRE I LIVELLI DI SERVIZIO ATTRAVERSO IL RISPETTO DEI TEMPI DICHIARATI SUI DIVERSI PROCEDIMENTI/PROCEDURE (INTERNI ED ESTERNI) DELLA CAMERA.</p> <p>GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO NEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE E NEL BENESSERE ORGANIZZATIVO.</p> <p>ATTUAZIONE OBBLIGHI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE</p>
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Monitoraggio dei livelli di servizio che l'Amministrazione intende garantire all'utenza (definiti con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati e successivamente con la Carta dei servizi), affinché non si discostino da quelli individuati. Partecipazione all'implementazione della Carta dei servizi della Camera e alla definizione degli standard di qualità dei servizi, in linea con il progetto regionale coordinato da UTC.</p> <p>2) Programma Pluriennale 2014-2019: L'intera struttura sarà coinvolta in un processo di semplificazione/razionalizzazione del sistema di programmazione delle attività dell'Ente, in occasione della definizione del nuovo Programma di mandato del nuovo Consiglio camerale.</p> <p>3) Mappatura dei processi: In linea con il dettato normativo (D.Lgs. 150/09) la Camera proseguirà il percorso di perfezionamento nella rilevazione dei dati relativi alla mappatura processi interni (progetto benchmarking toscano - Osservatorio nazionale) al fine di procedere alla relativa programmazione degli interventi necessari a garantire un adeguato livello qualitativo degli stessi.</p> <p>4) Benessere organizzativo: Nel dicembre 2013 si è svolta l'indagine di benessere organizzativo i cui risultati saranno presentati all'inizio del 2014. Si procederà, quindi, all'esame delle criticità emerse e all'individuazione di alcune azioni di miglioramento, interpellando anche il personale dipendente, affinché formuli proprie proposte di miglioramento.</p> <p>5) Trasparenza e anticorruzione (D.Lgs. 33/2013 e L. 190/2012): collaborazione con il responsabile della trasparenza e anticorruzione nell'attuazione degli obblighi normativi in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.</p>
indicatori	<p>1a) scostamento medio non superiore al 10% se adeguatamente motivato dagli standard definiti</p> <p>1b) adozione Carta dei servizi della Camera</p> <p>1c) definizione standard di qualità dei servizi</p> <p>2) predisposizione proposta di Programma Pluriennale 2014-2019</p> <p>3a) monitoraggio sullo stato di salute dell'Ente ed attuazione delle eventuali azioni migliorative</p> <p>3b) elaborazione dati nei termini richiesti, in occasione delle rilevazioni di benchmarking/mappatura processi regionale e nazionale (Pareto)</p> <p>4a) analisi criticità ed elaborazione proposte di miglioramento dei dirigenti entro il 30 giugno</p> <p>4b) definizione piano azioni di miglioramento (integrato con proposte del personale) e presentazione al personale entro ottobre</p> <p>5) relazione sulle attività poste in essere per il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione</p>
Nota	<p>entro gennaio saranno revisionati/confermati i procedimenti più rilevanti per l'Amministrazione definendone anche le modalità e le fonti informative per la rilevazione dei tempi</p>

OBIETTIVO 2014 N. 2 di Ente	ASSICURARE UN CONTENIMENTO DEL DISAVANZO TRA ONERI E PROVENTI CORRENTI DELL'ESERCIZIO
Dettagliata descrizione attività	<p>Il controllo dell'utilizzazione dei budget di costo previsti per ciascun Dirigente.</p> <p>La verifica delle previsioni dei proventi soprattutto per quanto riguarda le voci diverse dal diritto annuale.</p> <p>L'individuazione di economie di gestione pur realizzando programmi, progetti, attività e iniziative previste nell'ambito dei documenti di programmazione.</p> <p>La ricerca costante di finanziamenti da parte di soggetti terzi su attività da realizzare anche in compartecipazione</p>
indicatori	- riduzione del 10% della perdita per la gestione corrente presente nel preventivo economico (1) assumendo una realizzazione del 100% delle attività programmate
Nota	(1) la valutazione del risultato finale depurerà il preventivo economico e il conto economico consuntivo dagli eventuali oneri e proventi associati a programmi, progetti, attività ed iniziative non realizzate o non previste

OBIETTIVO 2014 N. 3 di Ente	POLO TECNOLOGICO LUCCHESE
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Ampliamento Polo Tecnologico Lucchese: progettazione esecutiva del terzo edificio in cui si svilupperà il Polo Tecnologico e relativo inizio lavori</p> <p>2) Sistemazione Area antistante gli edifici: progettazione definitiva della sistemazione dell'area nel suo complesso, previo acquisto dalla società Fiere e Congressi o accordo su messa in nostra disponibilità</p> <p>3) Polo Nautica - Viareggio: progettazione esecutiva e inizio lavori, previa verifica ed eventuale revisione del progetto, in accordo con Amministrazione Provinciale, originario soggetto attuatore</p> <p>4) Centro qualità carta: monitoraggio e rendicontazione nei termini definiti da Artea</p> <p>5) 5) Supervisione e eventuali aggiornamenti del piano degli investimenti di Lucca InTec e dei fabbisogni della società, in coordinamento con gli strumenti di programmazione economica della Camera</p>
indicatori	<p>1a) aggiudicazione definitiva lavori da parte della Stazione Appaltante entro 270 gg dal Decreto regionale di approvazione definitiva</p> <p>1b) Avvio ai lavori</p> <p>2) Progettazione definitiva area esterna nel suo complesso: 31 ottobre</p> <p>3) Aggiudicazione definitiva lavori da parte della Stazione Appaltante entro 270 gg dal Decreto regionale di approvazione definitiva</p> <p>4) Monitoraggio e rendicontazioni progetto</p> <p>5) Verifica ed eventuale aggiornamento Piano Investimenti</p>

indicatori	<p>1a) progettazione, entro febbraio, del calendario degli eventi propri e di terzi da svolgere all'interno del MuSA nel corso del 2014;</p>
	<p>b) progettazione del calendario degli eventi (proprie iniziative e di terzi) entro aprile 2014</p> <p>1c) implementazione contenuti sito: inserimento di n. 100 nuove schede artisti e di n. 30 nuovi contenuti museali e di contenuti</p> <p>1) MuSA: il lavoro compiuto nel 2013 ha rappresentato il primo modulo di un'azione strategica finalizzata a dare contenuti al gestore del MuSA in merito a: facebook, youtube, della funzione on line, attivazione social; implementazione dei contenuti, sviluppo attività proprie e sviluppo ospitalità attività di terzi; posizionamento associativo; posizionamento Musei di Iniziativa presso Confregionale e nazionale. Le attività previste per l'anno 2014 proseguiranno la suddetta strategia andando a completare contenuti artistici e architettonici del MuSA ad azione attiva; nell'aggiornamento della comunicazione 2.0, procedendo a consolidare e stabilire le relazioni con almeno 23 istituzioni museali di organico e ospitando eventi. Si procederà inoltre a definire una strategia di intervento per migliorare la visibilità dello spazio MuSA e le aree di promozione e partecipazione possibile, sulla destinazione dell'edificio del MuSA entro aprile</p> <p>2) Polo Pietre Toscani: Coordinamento attività previste dal progetto approvato dalla regione Toscana di cui siamo partner tramite la partecipata Lucca Intec.</p> <p>3a) Convention Bureau Lucca: avvio dell'operatività, definizione del programma biennale 2014/2015 (gestito tramite Lucca Promos)</p> <p>3b) Lucca Promos: Nelle more della prevista riorganizzazione complessiva del sistema regionale di promozione internazionale, nel 2014 le attività di internazionalizzazione del territorio verranno svolte dalla partecipata Lucca Promos, che integrerà i consueti ambiti di intervento con l'avvio del Convention Bureau.</p>

OBIETTIVO 2014 N. 5 di Ente	ESERCIZIO FUNZIONI DI RESPONSABILE TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. GESTIONE PROGETTI PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI E DI REGOLAZIONE MERCATO.
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Esercizio delle funzioni di responsabile della trasparenza dell'attività amministrativa (in applicazione del D.Lgs 33/2013) e di responsabile della prevenzione della corruzione (in applicazione della Legge 190/2012)</p> <p>2) Riorganizzazione area anagrafico-certificativa allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recuperare efficienza in vista di una possibile sostituzione di un addetto appartenente all'area di regolazione del mercato - razionalizzare l'attività dei due uffici dell'area in termini quantitativi e funzionali (riequilibrio carichi di lavoro; possibili trasferimenti funzioni e/o addetti allo scopo di risolvere, o comunque diminuire l'impatto di alcuni elementi critici (elevata concentrazione part time con forte incidenza soprattutto durante il periodo di ferie estive) - migliorare la gestione degli spazi al pubblico con creazione di un punto di ricevimento unico per RI, AA (pratiche), rilascio Certificati di origine, cancellazioni protesti ecc. (migliore utilizzo delle risorse già disponibili e maggiore facilità di accesso del pubblico alle attività che non possono essere svolte per via telematica) <p>3) Prosecuzione della partecipazione al gruppo di lavoro che, a partire dal 2013, sta effettuando la revisione delle procedure di iscrizione degli atti al Registro imprese ai fini della creazione di una Guida unica nazionale.</p> <p>4) Gestione delle attività ricomprese nella seconda annualità del Progetto Legalità per il quale è stata presentata domanda per il Fondo di Perequazione 2013 per il tramite dell'Unione regionale. In particolare si prevede una azione di coordinamento con le cciaa di Pisa e Livorno in tema di contraffazione.</p>
indicatori	<p>1) Relazione sulle attività poste in essere e il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione.</p> <p>2) Adozione provvedimenti di riorganizzazione (determinazioni dirigenziali e atti interni di servizio) entro il 30.06.2014 e relazione sulle attività svolte e i benefici conseguiti</p> <p>3) Relazione sulle attività svolte</p> <p>4) Realizzazione 1 campagna anticontraffazione in sinergia con cciaa di Pisa e Livorno</p>

OBIETTIVO 2014 N. 6 di Area	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DI AREA PER L'ANNO 2014 STABILITI DAL CONSIGLIO CON L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL BUDGET DIREZIONALE
Dettagliata descrizione attività	<p>Realizzare una pianificazione operativa per stabilire, in accordo con i diversi responsabili, le scadenze da rispettare per assicurare la realizzazione di tutte le attività programmatiche previste.</p> <p>Monitorare il budget assegnato anche attraverso una mensilizzazione dei fabbisogni di risorse, quindi rilevandone gli scostamenti e eventualmente intraprendendo azioni correttive</p>
indicatori	- Realizzazione di almeno il 90% degli obiettivi assegnati alla struttura che discendono dai programmi, progetti, attività e iniziative deliberati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2014, il preventivo economico e il budget direzionale;